

CIRCOLARE D'INFORMAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE UNPLI MARCHE



E' LEGGERO IL COMPITO QUANDO MOLTI SI DIVIDONO LA FATICA

SALUTO D'INIZIO SERVIZIO AI VOLONTARI

Carissimi Operatori Volontari,

ormai da tre mesi abbiamo iniziato la nuova avventura del Servizio Civile che durerà un anno. Speriamo sia un anno di lavoro proficuo per il nostro progetto e per gli obiettivi che ci siamo posti. Fra questi ultimi lo svolgimento nel migliore dei modi della Formazione. Avete conosciuto la sottoscritta, Francesco Fragomeno e Maurizio Pangrazi: ce la stiamo mettendo tutta per fare in modo che le Giornate di Formazione, sia specifica che Generale, risultino coinvolgenti e interessanti. Non sempre è facile trattare gli argomenti con leggerezza, pertanto vi chiediamo, comunque, di prestare attenzione anche alle tematiche più complesse. Particolare cura vi raccomandiamo anche nella compilazione dei vari registri delle presenze. Ho sottolineato più volte, da “perfetta rompiscatole”, che qualora gli Ispettori Ministeriali rilevassero delle inesattezze, le eventuali sanzioni avrebbero ripercussioni sulla valutazione dei futuri progetti presentati da tutte le Pro loco d'Italia, oltre alle implicazioni della nostra Responsabile Nazionale, Bernardina Tavella.

“E' leggero il compito quando molti si dividono la fatica” sono le sagge parole di Omero, prendiamone spunto.

Loredana Caverni - Resp. S.C. UNPLI MARCHE



PRONTI, PARTENZA, VIA!

PRIMA GIORNATA DI FORMAZIONE GENERALE A LORETO

A cura di Serena Biondi, Pro loco Felix Civitas Lauretana

Venerdì 22 marzo 2019 l'istituto superiore settore alberghiero "Einstein-Nebbia" di Loreto ha ospitato il primo incontro di formazione generale dei ragazzi del Servizio Civile Universale 2019-2020 della regione Marche. Accolti alle ore 9 dagli studenti dell'istituto e da un clima un po' teso, una presentazione iniziale dei singoli volontari di ogni Pro Loco è riuscita a rompere il ghiaccio e alle ore 10 abbiamo assistito alla presentazione dell'Ente da parte del formatore del servizio civile Unpli Marche Francesco Fragomeno, il quale ci ha illustrato il contesto nel quale opereremo durante l'anno di servizio, in particolare ci ha coinvolti nella missione e nelle finalità prevalenti del progetto e nel contesto territoriale in cui operano le Pro Loco, ecc.

Alle ore 11 Loredana Caverni, responsabile del servizio civile Unpli Marche, ci ha invece parlato di aspetti più tecnici quali la normativa vigente e la Carta di impegno etico, l'organizzazione del servizio civile e le sue figure, i diritti e i doveri del volontario e la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale. Simpatica l'attività di gruppo per spiegare a noi ragazzi la gerarchia esistente all'interno del sistema: alcuni volontari sono stati chiamati a rappresentare ognuno un membro diverso (presidente nazionale, presidente regionale, operatore locale di progetto, ecc.) così da facilitare la comprensione e la memorizzazione dei vari compiti.

A seguito di un rapido questionario sulle nostre prime impressioni, Maurizio Pangrazi, Olp della Pro Loco "Felix Civitas Lauretana", si è occupato dell'aspetto social del servizio – sito web e pagina Facebook dell'Ente, il Palinsesto, ecc. - per poi consegnarci alla mensa.

Alle ore 13 gli studenti dell'istituto hanno servito un ricco pranzo a base di carne (lasagne, coniglio in porchetta, patate al forno, vino, semifreddo e caffè) durante il quale i volontari hanno avuto modo di interagire e conoscersi meglio.

Alle 14.30 circa abbiamo ripreso le attività con un questionario inerente agli obiettivi e alle aspettative di ognuno di noi. Dopo gli ultimi chiarimenti e le domande da parte dei volontari, siamo arrivati a piedi fino al centro storico del paese guidati dai volontari della Pro Loco di Loreto. Qui, accolti da una guida in Piazza delle Madonna, abbiamo concluso l'incontro con una breve ma intensa passeggiata nella storia del luogo e del suo Santuario.

Nonostante il clima inizialmente un po' freddo, è stata sicuramente una giornata proficua: i responsabili hanno toccato tutti i temi previsti dal programma e hanno prontamente risposto alle domande dei volontari. La visita in centro poi è stata un modo diverso di approcciarsi alla storia di un paese spesso sottovalutato e che anche i "padroni di casa" hanno vissuto in maniera alternativa.

Buon lavoro!

PROTEGO MAXIMA!¹

FANO 6 APRILE 2019

A cura di Serena Biondi , Pro Loco Felix Civitas Lauretana

Sabato 6 aprile 2019 si è svolta la seconda giornata di formazione per i ragazzi del Servizio Civile Universale anno 2019-2020 regione Marche. L'UNPLI Marche, ente che organizza questi eventi, ha suddiviso questa esperienza conviviale in due parti principali. Durante le prime quattro ore (dalle 09 alle 13) si è trattato di formazione generale presso il Centro Operativo Comunale di Fano: in particolare Saverio Olivi - presidente del Club Enrico Mattei di Fano, Protezione civile - ha presentato le attività dell'associazione e Fabrizio Battistelli - responsabile della Protezione Civile per il Comune di Fano - ha illustrato le linee generali del Piano Protezione Civile del suo comune. Si è parlato dunque di Zanberletti, dei vari livelli di emergenza, del Metodo Augustus, dei modelli di intervento, di comunicazione radio, di esperienze sul campo e di sinergia.

Dopo il veloce pranzo nel bistrot adiacente alla struttura, ci si è spostati nel centro operativo dei vigili del Fuoco di Fano, dove si è svolta la seconda parte della giornata (dalle 14 alle 18): i volontari sono stati guidati in un'interessante e coinvolgente visita della struttura e al suo interno Simone Sgorlon ci ha resi partecipi dei rischi per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, analizzando gli articoli salienti della Costituzione a riguardo, come ad esempio gli Articoli 2087, 40 e 43.

La giornata si è conclusa con un excursus generale su cosa sono i beni culturali e in particolare con una rapida analisi dell'eredità marchigiana a cura del formatore e presidente della Pro Loco "Felix Civitas Lauretana" Maurizio Pangrazi.

In sostanza è stata una giornata all'insegna della protezione, della salvaguardia e della sicurezza sia del territorio che dei lavoratori. Insomma, possiamo affermare che da questi dibattiti i volontari avranno sicuramente percepito – almeno in parte - cosa può voler dire prendersi cura di qualcosa (o di qualcuno) e quanto questo a volte possa risultare estremamente difficile.



Fano, Protezione Civile Club E. Mattei, Volontari in servizio con cucina mobile

¹ Incantesimo che proviene dalla saga di Harry Potter, scritta da J.K. Rowling. Con questa locuzione latina si va a creare una grande bolla magica intorno ad un luogo: chiunque tenti di attraversarla resta ucciso.

MOMBAROCCIO

VOLONTARI: FURIASSI FILIPPO, PARCESEPE SOFIA , PASQUALINI FRANCESCO E PEZZALI SCIANCALOPORE RENZO

Una delle sedi delle Proloco marchigiane che accoglie i volontari del servizio civile universale si trova a Mombaroccio, un paesino situato nell'entroterra pesarese e che conta circa 2100 abitanti. Distante circa 20Km dalla costa, rappresenta una meta ideale per chi vuole fare una vacanza immerso nella natura ma, al contempo, non allontanarsi troppo dal mare. Si suddivide in quattro frazioni: Villagrande, Cairo, Montegiano e Mombaroccio, il capoluogo. Il borgo offre un panorama suggestivo grazie alle mura medievali che permettono ai visitatori di passeggiare in tranquillità.



Mombaroccio, Porta Marina

All'interno del castello è possibile visitare tre musei: quello dedicato alla civiltà contadina e all'arte sacra, situati entrambi nella chiesa di San Marco, e quello dell'Arte del Ricamo, situato poco dopo. Non distante dal paese, è possibile raggiungere la località del Beato Sante, che, grazie al percorso boschivo e al santuario, è una destinazione molto apprezzata da turisti e abitanti della zona. Sotto l'arco che accoglie i visitatori si trova la sede della Proloco di Mombaroccio, l'associazione più attiva sul territorio, come suggerito dal nome stesso, che conta oltre 100 volontari e soci. Quest'ultima organizza circa due principali manifestazioni all'anno: la Festa degli Alberi, svoltasi qualche settimana fa, e Il mercatino di Natale, l'evento che senza dubbio attira il maggior numero di turisti in assoluto nel periodo delle festività natalizie. Da circa dieci anni, la Proloco si avvale dell'aiuto dei volontari del Servizio Civile Universale e quest'anno non fa eccezione: quattro ragazzi, Leonardo, Sofia, Edoardo e Francesco, prestano il loro

servizio facendo attività di accoglienza turistica, back office e segreteria dell'ufficio. Inoltre, i ragazzi sono tenuti a svolgere un progetto con il fine di valorizzare il proprio territorio evidenziandone quegli aspetti peculiari che lo caratterizzano. In particolare quest'anno il progetto chiamato "I cammini marchigiani: dalla viabilità preromana a oggi" è volto alla valorizzazione del patrimonio religioso e naturalistico presente nei dintorni.



A questo punto dell'anno, i volontari della sede di Mombaroccio sono ancora alla ricerca di sentieri adatti allo scopo in quanto, essendo il paese di origine medievale, non dispongono di evidenti percorsi sui quali poter elaborare il progetto. Nella sua realizzazione si serviranno di fonti di vario genere, prime tra tutte i documenti reperibili tramite l'archivio comunale ma anche le testimonianze dirette degli abitanti locali, sempre lieti e disponibili a fornire il proprio contributo a favore del paese. Un'importante risorsa a tal fine è costituita dalle giornate di formazione generale e specifica, che vengono organizzate periodicamente dalla responsabile regionale Loredana Caverni ed alle quali partecipano i volontari del servizio civile spesso accompagnati dagli Operatori Locali di Progetto (OLP). Nel corso di questi incontri vengono trattati, oltre agli aspetti più tecnici relativi al servizio civile, temi inerenti al progetto in questione nonché argomenti di interesse generale riguardanti specialmente l'ambito storico-culturale. Tali giornate sono inoltre da considerarsi una fondamentale opportunità di socializzazione per i partecipanti provenienti dalle diverse Pro Loco della regione: passeggiate panoramiche, visite guidate e pranzi in compagnia permettono ai ragazzi di conoscersi meglio e condividere esperienze utili sia alla stesura del progetto sia ad una vera e propria crescita personale. Il fine ultimo è infatti quello di riuscire a creare una sorta di "rete" capace di collegare i piccoli borghi (appunto denominati "borghi minori"), come quelli nei quali hanno sede le nostre Pro Loco, ed il ruolo dei volontari risulta indispensabile in questo contesto. A tal riguardo, le due giornate di formazione svoltesi presso la cittadina marchigiana di Loreto, in provincia di Ancona, nelle giornate 17/18 Maggio, si sono rivelate significative per i volontari, consentendogli di apprendere informazioni interessanti e, perché no, di stringere amicizie con i ragazzi delle altre Pro Loco.

Seppur siano trascorsi circa tre mesi dall'inizio di quest'esperienza, il Servizio Civile ha già consentito ai ragazzi di avvicinarsi al loro territorio, in questo caso Mombaroccio e i suoi dintorni, ampliandone la conoscenza della storia, delle tradizioni e delle tipicità. Ma questo è solo l'inizio, dato che non si finisce mai di imparare